

**GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**  
**Deliberazione del Consiglio di Amministrazione**

**n. 48 del 14.9.2016**

**OGGETTO: Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Affidamento servizio di supporto alla definizione della "Strategia di Sviluppo Locale nel settore della pesca e dell'acquacoltura" e alla predisposizione del documento "Programma di Sviluppo Locale".**

Oggi **mercoledì 14 settembre 2016 alle ore 12,30** presso la sede di VeGAL in via Cimetta, n.1 a Portogruaro (VE), si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. ammissione nuovi associati e variazione compagine associativa;
2. presa d'atto situazioni di morosità da parte di associati e committenti;
3. CLLD - FEASR 2014/20;
4. CLLD - FEAMP 2014/20;
5. DPA-IPA 2014/20;
6. Cooperazione Ita/Slo 2014/20;
7. Conferenza dei Sindaci e progetti LR 16/93 anno 2016;
8. aggiornamento e deliberazioni su progetti in corso e previsti;
9. varie ed eventuali;
10. approvazione del verbale della seduta.

Si elencano di seguito i Consiglieri presenti/assenti:

N.	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Presente/Assente
1.	Annalisa Arduini	Presidente	Comune di San Michele al Tagliamento	Presente
2.	Angelo Cancellier	Vicepresidente	CIA Venezia, Copagri Venezia e Confagricoltura Venezia	Presente
3.	<del>Matteo Bergamo</del>	<del>Consigliere</del>	<del>Confcommercio Venezia</del>	Assente
4.	Loris Pancino	Consigliere	CNA Venezia	Presente
5.	Stefano Stefanetto	Consigliere	Comune di Eraclea	Presente

Sono presenti inoltre:

- Giancarlo Pegoraro (Direttore del GAL);
- Lauretta Pol Bodetto (Revisore Legale Unico dei Conti).

Assume la presidenza Annalisa Arduini e verbalizza i lavori della seduta l'ing. Giancarlo Pegoraro, Direttore.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione, dichiara aperti i lavori alle ore 12,40.

Il Presidente passa al **quarto punto all'ordine del giorno** relativo al CLLD – FEAMP 2014/20.

Il Presidente informa che nell'incontro dell'1.8.2016 è stato illustrato il piano di lavoro formulato dalla società Agriteco per l'assistenza alla redazione del Piano di Azione Locale e sono state raccolte indicazioni dai membri del partenariato per la predisposizione dell'analisi SWOT e la scelta degli ambiti d'intervento. Informa infine di aver adottato (previa condivisione con la partnership costituente del GAC), una propria determina in data 3.8.2016 per l'affidamento del servizio di supporto alla definizione della "Strategia di Sviluppo Locale nel settore della pesca e dell'acquacoltura" e alla predisposizione del documento "Programma di Sviluppo Locale", determinazione che viene così ratificata dal CdA.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

premessi che:

- il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020, che rappresenta il nuovo strumento finanziario per i settori della pesca e dell'acquacoltura nell'UE, è l'ultimo, dei tre Regolamenti che costituiscono il pacchetto di riforme della nuova politica comune della pesca (PCP), ad essere stato pubblicato (in data 20 maggio 2014), dopo essere stato formalmente adottato dal Parlamento europeo il 16 aprile 2014 e approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 maggio 2014;
- il Fondo FEAMP rientra nei cd. fondi SIE 2014/2020 (fondi strutturali e di investimento europei), di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, che stabilisce le norme comuni applicabili a tutti i fondi;

- la programmazione degli interventi cofinanziati dai fondi SIE è imperniata su un documento strategico, riferito a tutti i fondi 2014/2020, denominato "Accordo di Partenariato", la cui stesura è stata avviata con l'approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2012, di un documento di indirizzo metodologico e strategico denominato "Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi comunitari 2014-2020";
- per il settore della pesca e acquacoltura il FEAMP, in linea con la strategia Europa 2020 e con la politica ambientale dell'Unione, si articola intorno ai seguenti pilastri:
  - pesca intelligente ed ecocompatibile, che consenta di agevolare la transizione verso una pesca sostenibile;
  - acquacoltura intelligente ed ecocompatibile, affinché i consumatori dell'UE abbiano accesso a un'alimentazione sana e nutriente;
  - sviluppo sostenibile e inclusivo delle comunità che dipendono dalla pesca;
  - politiche marittime intersettoriali che generino risparmi e crescita;
- il Programma Operativo (PO) FEAMP ITALIA 2014-2020 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il PO FEAMP attiverà le Misure relative a tutte le sei Priorità UE di cui all'art. 6 del Reg. UE n. 508/2014:
  - Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze;
  - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze;
  - Promuovere l'attuazione della Politica Comune della Pesca;
  - Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale;
  - Favorire la commercializzazione e la trasformazione;
  - Favorire l'attuazione della Politica Marittima Integrata (PMI);
- in particolare, il FEAMP sostiene l'attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD: Community Led Local Development), strumento previsto dagli artt. 32-35 del Regolamento (UE) N. 1303/2013 e dagli artt. 58-64 del Regolamento (UE) n.508/2014 (FEAMP);
- il CLLD, rispetto alla programmazione FEP 2007/2013, affida un ruolo più operativo (gestionale e amministrativo) al FLAG (Fisheries Local Action Group), il quale deve elaborare una Strategia di sviluppo locale ed il relativo Piano di Azione per tradurre gli obiettivi in azioni concrete dotandosi di una struttura tecnica in grado di effettuare tali compiti;
- i Piani di Azione (PdA), come indicato nell'Accordo di Partenariato, dovranno concentrarsi su un ridotto numero di ambiti di intervento su cui impostare la progettazione locale 2014-2020; i FLAGs sceglieranno gli ambiti tematici di intervento per i rispettivi piani di azione allo scopo di stimolare e non restringere le possibilità di azione dei gruppi;
- gli ambiti di intervento scelti dai FLAGs dovranno essere coerenti con i fabbisogni emergenti e le opportunità individuate per i propri territori, nonché con le competenze e le esperienze maturate dai soggetti facenti parte del gruppo, per rafforzare la qualità della progettazione e dell'attuazione degli interventi;
- i territori nei quali applicare il CLLD potranno essere molteplici - nel rispetto dei criteri stabiliti dalla normativa di riferimento e dal Programma Operativo (PO)- nei quali sono ricomprese anche le aree interne e non soltanto quelle costiere;
- ai sensi del Regolamento n.1303/2013, il primo ciclo di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo deve essere completato entro il 29 ottobre 2016 (due anni dalla data di approvazione dell'Accordo di partenariato);
- in conformità a quanto previsto dal PO approvato, l'AdG (Autorità di Gestione) ha predisposto una serie di documenti, di concerto con gli Organismi Intermedi (OI), al fine di supportare i processi di selezione ed attuazione delle strategie, mediante l'elaborazione di strumenti standard per l'assunzione di un approccio condiviso tra le diverse regioni nell'applicazione del CLLD;
- l'art. 78 del Reg. (UE) n. 508/2014, prevede inoltre la creazione di una rete nazionale dei FLAG. In considerazione del numero rilevante di GAC istituiti nel periodo 2007-2013, il PO FEAMP intende allocare risorse di assistenza specifiche da dedicare alle azioni di scambio, coordinamento e networking tra questi soggetti; la rete, pertanto, rappresenterà uno strumento di coordinamento e condivisione per fornire informazioni, orientamenti, modelli di riferimento, consulenza, etc. sull'attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo;
- nel quadro del Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007/13 nell'area del Compartimento marittimo di Venezia è stato costituito il Gruppo di Azione Costiera Veneziano (VeGAC), che ha attuato il Piano di Sviluppo Locale (PSL) "Pesca e innovazione sulla costa veneziana" (approvato dalla Regione Veneto con DGR n. 1225 del 25.6.2012, che ha concesso un contributo totale di € 982.078,00), coordinato da VeGAL in qualità di Capofila del partenariato costituitosi mediante la sottoscrizione di un Accordo di cooperazione in data 31.7.2012 da una rete di 13 Enti, formata da Associazioni del settore della pesca (Agci Agrital, Legacoop Veneto, Confcooperative Venezia, UNCI Veneto e Coldiretti Venezia-Impresa Pesca), Enti locali (Comuni di Caorle, Cavallino Treporti, S.Michele al Tagliamento e Venezia e la

Provincia di Venezia), altri Enti del territorio (APT di Venezia e Venezia Opportunità), oltre allo stesso VeGAL;

- in particolare l'area del VeGAC 2007/13 ha interessato il territorio dei comuni di San Michele al Tagliamento (frazione di Bibione), Caorle, Eraclea, Jesolo, Cavallino - Treporti e Venezia (Municipalità di Venezia - Murano - Burano - isola di Burano - e di Lido Pellestrina - isola di Pellestrina), ossia la zona costiera del Compartimento marittimo di Venezia;
- per l'avvio della fase 2014/20 VeGAL ha promosso le seguenti attività:
  - organizzato, nel quadro delle attività finali del PSL 2007/13, la Tavola rotonda "Verso il FEAMP 2014/20" il 20.10.2015 presso il Comune di Cavallino Treporti;
  - organizzato un Convegno pubblico rivolto agli stakeholders per la presentazione della strategia per il territorio nella programmazione 2014/20 il 30.10.2015 presso la sede di VeGAL, all'interno del quale sono state presentate le opportunità previste dal FEAMP 2014/20 ed in particolare il CLLD 2014/20;
  - relazionato ai membri di VeGAC e al Comitato di indirizzi di VeGAC in merito alle opportunità previste dal FEAMP 2014/20 ed in particolare dal CLLD 2014/20, predisponendo in particolare un documento "Relazione sull'attuazione del PSL 2007-2013. Focus sui punti di forza e di debolezza dell'attività gestionale e proposte per l'attuazione del CLLD nel FEAMP 2014-2020 nel territorio della Regione Veneto" trasmesso in data 3.5.2016 alle organizzazioni di categoria del settore della pesca e alla Regione Veneto;
  - organizzato il seminario "Lo sviluppo locale partecipativo nel FEAMP 2014/20. Verso il nuovo GAC/FLAG 2014/20" in data 16.6.2016, presso la sede di VeGAL, rivolto a membri del Gruppo di Azione Costiera Veneziano, beneficiari e partner di progetti del PSL 2007/13, Regione Veneto - Sezione Caccia e Pesca ed altri Enti interessati del settore della pesca;
  - partecipato e contribuito all'organizzazione del seminario "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo CLLD (Community Led Local Development). Selezione dei FLAG (Fisheries Local Action Group)", organizzato dal Mipaaf il 12.7.2016 presso la sede della Regione Veneto;
- in particolare nell'ambito del seminario organizzato da VeGAL il 16.6.2016 è stata incaricata l'assemblea dei membri del VeGAC 2007/13 a formulare una proposta costituente per l'avvio del FLAG 2014/20;
- la Regione Veneto, con DGR n.1142 del 12.7.2015 (interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP). Capo 3 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura", Priorità 4 "Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale" del Reg. (UE) n. 508 del 15.05.2014. Approvazione "Avviso pubblico" e contestuale apertura termini per la selezione dei Gruppi di Azione Costiera della pesca "Fisheries Local Action Group" (FLAG)", pubblicata sul BUR n. 68 del 15.7.2015, ha approvato il bando per la selezione dei due nuovi GAC/FLAG che opereranno nel periodo 2014/20, stanziando complessivamente 6,4 milioni di euro per 'progetti partecipativi' di sviluppo locale delle aree costiere;
- vi è la necessità di procedere ad un affidamento esterno per la definizione della "Strategia di Sviluppo Locale nel settore della pesca e dell'acquacoltura" e per la predisposizione del documento "Programma di Sviluppo Locale" che VeGAL dovrà presentare alla Regione Veneto entro il 3.10.2016;
- nel bilancio di previsione 2016 era stato previsto uno stanziamento pari ad €20.000,00, finalizzato alla copertura di spese per la redazione del nuovo PSL 2014/20;
- considerato l'importo inferiore a 40.000,00 ed i tempi stretti di attuazione del servizio (vista la scadenza ravvicinata della chiusura dei termini del Bando di cui alla DGR n.1142 del 12.7.2015) il Consiglio di Amministrazione di VeGAL, con Deliberazione n.44 del 15.07.2016, ha avviato la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 co.2 lett a) del D.Lgs 50/2016, per l'affidamento del suddetto incarico esterno di supporto alla struttura di Vegal;
- VeGAL ha chiesto quindi preventivo per il servizio alla Società Agri.Te.Co. con lettera del 27.7.2016 prot.22510/P, selezionando il nominativo dall'Elenco Consulenti e Fornitori di VEGAL (istituito con delibera n.5 del 17.2.2010 del CdA di Vegal e del quale viene data pubblicità sul sito internet di VEGAL [www.vegal.it](http://www.vegal.it)) al quale AgriTeCo S.C. risulta iscritta per l'anno 2016 (alla Sezione-Ambito "Consulenze - progettazione, coordinamento di piani e progetti comunitari"), risultando essere la più accreditata in quanto l'unica, tra gli iscritti, ad avere profonda conoscenza nell'ambito dei Fondi FEP e del settore della pesca;
- in data 1.8.2016, in occasione di un incontro di un Gruppo Costituente del GAL 2014/20, convocato dal soggetto capofila VEGAL individuato dagli stessi Enti aderenti alla fase costituente, la ditta Agri.Te.Co. S.C. è stata invitata ad illustrare la propria proposta di lavoro per la redazione della Strategia del Piano di Azione (PdA) 2014-20;
- vista la determina del Presidente di VeGAL del 3.8.2016;
- con delibera n. 31 del 6/4/2016 il CdA di VeGAL ha approvato le integrazioni alle procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell'attività di gestione;

- alle operazioni di voto partecipa la maggioranza prevista dall'art.34 paragrafo 3 lett.b) del Reg. (CE) n.1303/2013;
- sono state effettuate le debite valutazioni e verifiche;

DELIBERA

- di prendere atto dell'attività di coordinamento della stesura - e della stesura diretta (capitoli 2 e dal 9 al 15 e allegati al PdA) - del Piano di Azione Locale svolta dal Direttore di VeGAL ing. Giancarlo Pegoraro;
- di affidare il servizio in oggetto (redazione del PdA capitoli 1-3-4-5-6-7-8 e All. n.2) alla **ditta AGRI.TE.CO Ambiente Progetto e Territorio S.c., per l'importo di €20.000,00 (ventimila/00) IVA ed ogni altro onere incluso;**
- di incaricare il RUP, dr.ssa Cinzia Gozzo, a comunicare l'affidamento all'Aggiudicatario;
- di rimandare a successiva deliberazione del Consiglio d'Amministrazione la presa d'atto dell'avvenuto affidamento diretto.

Sottoposto a votazione il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

II DIRETTORE  
Giancarlo Pegoraro



II PRESIDENTE  
Annalisa Arduini

